



Comune di MINUCCIANO
Provincia di Lucca

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 40 in data: 27.12.2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DAL COMUNE DI MINUCCIANO AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 175 DEL 2016. APPROVAZIONE.

L'anno **duemiladiciotto** addi **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore **18.00** nella sala consiliare del palazzo comunale, si è riunito il Consiglio comunale convocato nei modi di legge e di regolamento, sotto la presidenza dell'Avv. NICOLA POLI nella sua qualità di Sindaco e Presidente del Consiglio.

Alla convocazione in sessione straordinaria risultano all'appello nominale i consiglieri:

01 - POLI NICOLA	P
02 - BERTAGNI ELENA	A
03 - BIANCHI ELISA	P
04 - CACCIAGUERRA MARCO	A
05 - CASOTTI SAURO	A
06 - FERRI RACHELE	P
07 - MONELLI ERMINIO	P
08 - PIEROTTI DERIO	P
09 - PIEROTTI FRANCESCO	P
10 - SPINETTI DAVIDE	A
11 - TORRE VITTORIO	P

Totale presenti **7** Totale assenti **4**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Dott. FRANCESCO BORGHESI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento in oggetto.

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la allegata proposta di deliberazione;

Udita l'illustrazione fattane dal Sindaco-Presidente del Consiglio Comunale;

Visti gli allegati pareri, rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il T.U.E.L. D.lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Con voti favorevoli n. 7 espressi per alzata di mano su n. 7 consiglieri presenti di cui 7 votanti

DELIBERA

- 1) - di approvare la allegata proposta di deliberazione.

Con successiva ed unanime votazione.

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000

Oggetto: RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DAL COMUNE DI MINUCCIANO AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 175 DEL 2016. APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione

del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune ha provveduto ad effettuare una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute, individuando quelle che dovevano essere alienate;

RILEVATO che il Comune di Minucciano con propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 30/09/2017 ha deliberato in merito e provveduto alle comunicazioni previste per legge;

CONSIDERATO che l'art. 20 comma 1 del T.U.S.P. prevede che, fatta salva la revisione straordinaria, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

CONSIDERATO che il medesimo articolo prevede che i provvedimenti di cui sopra sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto legge n. 90 del 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, co. 2, del Testo Unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro (*vedi art. 26, comma 12-quinquies TUSP*);
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, co. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Minucciano e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.S.P.;
- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società *in house providing*, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art.16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co. 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, co. 1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale delle società;

VISTA la delibera Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie n. 19/SEZAUT/IMPR/2017 del 21 luglio 2017 con la quale sono state adottate le linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D.Lgs n. 175/2016;

RILEVATO che la Corte dei conti prescrive: " *il processo di razionalizzazione – nella sua formulazione straordinaria e periodica – rappresenta il punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza dell'ente territoriale a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni. Tutto ciò nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione degli enti soci i quali sono tenuti a proceduralizzare ogni decisione in materia, non soltanto in fase di*

acquisizione delle partecipazioni ma anche in sede di revisione, per verificare la permanenza delle ragioni del loro mantenimento. È da ritenere, anzi, che l'atto di ricognizione, oltre a costituire un adempimento per l'ente, sia l'espressione più concreta dell'esercizio dei doveri del socio, a norma del codice civile e delle regole di buona amministrazione. Per tutte queste ragioni, evidentemente, l'art. 24 co. 1, secondo periodo, stabilisce che «ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute», sia pure per rendere la dichiarazione negativa o per decretarne il mantenimento senza interventi di razionalizzazione.»

RILEVATO inoltre che la Corte dei conti dispone: "... Il rapporto con la precedente rilevazione se, da un lato, agevola gli enti territoriali nella predisposizione dei nuovi piani, dall'altro, impone un raccordo con le preesistenti disposizioni. Ciò posto, resta confermato l'orientamento normativo che affida preliminarmente all'autonomia e alla discrezionalità dell'ente partecipante qualsiasi scelta in merito alla partecipazione societaria anche se di minima entità. In tale ottica sussiste l'obbligo di effettuare l'atto di ricognizione di tutte le partecipazioni societarie detenute alla data di entrata in vigore del decreto (v. paragrafi 1 e 2), individuando quelle che devono essere alienate o che devono essere oggetto delle misure di razionalizzazione previste dall'art. 20, commi 1 e 2; tale atto ricognitivo deve essere motivato in ordine alla sussistenza delle condizioni previste dall'art. 20, commi 1 e 2, d.lgs. n. 175/2016. Per quanto occorra, va sottolineata l'obbligatorietà della ricognizione delle partecipazioni detenute (la legge usa l'avverbio "tutte" per indicare anche quelle di minima entità e finanche le partecipazioni in società "quotate"), sicché la ricognizione è sempre necessaria, anche per attestare l'assenza di partecipazioni. D'altro canto, gli esiti della ricognizione sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, le quali sono tenute a motivare espressamente sulla scelta effettuata (alienazione/razionalizzazione/fusione/mantenimento della partecipazione senza interventi). È, quindi, necessaria una puntuale motivazione sia per giustificare gli interventi di riassetto sia per legittimare il mantenimento della partecipazione."

VISTE le linee guida pubblicate dal MEF di concerto con la Corte dei Conti, riguardanti la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e il censimento annuale delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 17 D.L. n. 90/2014;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante dalla relazione tecnica allegato A) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO dei pareri favorevolmente espressi ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, dai competenti Responsabili di Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti _____;

DELIBERA

1. Di approvare la ricognizione al 31/12/2017 delle società in cui il Comune di Minucciano detiene partecipazioni, dirette o indirette come disposto dall'art. 20 del D.Lgs 19/8/16 n. 175 come modificato dal d.lgs. 16/6/17 nr. 100 e analiticamente dettagliata nella relazione tecnica, allegato A), il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di prendere atto che la ricognizione effettuata *non prevede* un nuovo piano di razionalizzazione;
3. Di precisare che tale provvedimento costituisce atto di indirizzo programmatico per le azioni da intraprendere da parte dell'ente in materia di società partecipate;
4. Di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune di cui all'Allegato A);
5. Di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 20 comma 3 del T.U.S.P.;

Infine il Consiglio comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli n. _____, contrari n. _____ e astenuti n. _____

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI MINUCCIANO
Provincia di Lucca

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 40 DEL 27.12.2018

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE PER OGGETTO:

OGGETTO: Riconferma delle partecipazioni detenute dal Comune di Minucciano ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n° 175 del 2016. Approvazione.

Il responsabile di area, in merito alla suddetta proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n°267/2000, esprime in ordine alla regolarità tecnica parere FAVOREVOLE

(oppure)

Minucciano, li 21.12.2018



Il responsabile dell'area

Teresa Lagnese

Il responsabile dell'area finanziaria, in merito alla suddetta proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n°267/2000, esprime in ordine alla regolarità contabile parere FAVOREVOLE

(oppure)

Minucciano, li 27 DIC. 2018



Il responsabile dell'area finanziaria

[Signature]

Letto Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Avv. NICOLA POLI



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. FRANCESCO BORGHESI

Viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 29.12.2018 al 13.01.2019 ai sensi dell'Art.124, comma 1° del T.U. 267/2000

Addì, 29.12.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. FRANCESCO BORGHESI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il . . . ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. FRANCESCO BORGHESI

Dott. FRANCESCO BORGHESI



Comune di Minucciano

**Relazione tecnica sulle società partecipate.
Ricognizione periodica delle partecipazioni
detenute al 31 dicembre 2017
(articolo 20 del D. Lgs. n. 175/2016)**

Dati relativi all'anno 2017

Premessa

Il nuovo Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP), varato con D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 in vigore dal 23 settembre 2016, ha previsto per le amministrazioni pubbliche l'obbligo di effettuare la ricognizione delle partecipazioni detenute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del decreto, e procedere alla revisione straordinaria delle stesse alla luce delle nuove disposizioni normative, al fine di individuare quelle che, non essendo riconducibili ad alcuna delle categorie ammesse o non soddisfacendo i requisiti di legge, dovevano essere oggetto di dismissione entro un anno dalla ricognizione.

Inoltre, ai sensi del comma 2 dell'art. 24 del TUSP, la revisione straordinaria ha determinato l'aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni di cui all'art. 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, adottato dall'Ente con deliberazione n. 9 del 30.03.2015 e successiva verifica attuativa dei risultati conseguiti.

Per far fronte a tale adempimento il Comune Minucciano, con deliberazione di Consiglio Comunale del 30.09.2017, n.49, ha approvato la deliberazione avente a oggetto: "revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 - ricognizione partecipazioni possedute. Determinazioni". Con tale provvedimento, composto da due allegati, le schede di ricognizione delle società partecipate e la relazione tecnica-illustrativa, si è provveduto a:

- approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016;
- dare atto di dismettere le partecipazioni azionarie di CTT Nord ed Internazionali Marmi e Macchine Spa e di approvare il mantenimento delle partecipazioni detenute per le ragioni illustrate negli allegati di cui sopra;
- disporre la comunicazione della ricognizione mediante l'applicativo Partecipazioni del Dipartimento del Tesoro, dando atto che le informazioni sono rese disponibili anche alla Sezione di Controllo per la Regione Toscana della Corte dei conti, nonché alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del decreto legislativo 175/2016, presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

La revisione straordinaria delle partecipazioni societarie prevista dalla disposizione suddetta si affianca, *in via*, alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni, imposta annualmente dall'art. 20, il quale, al comma 1, dispone che:

"1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano

alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.”.

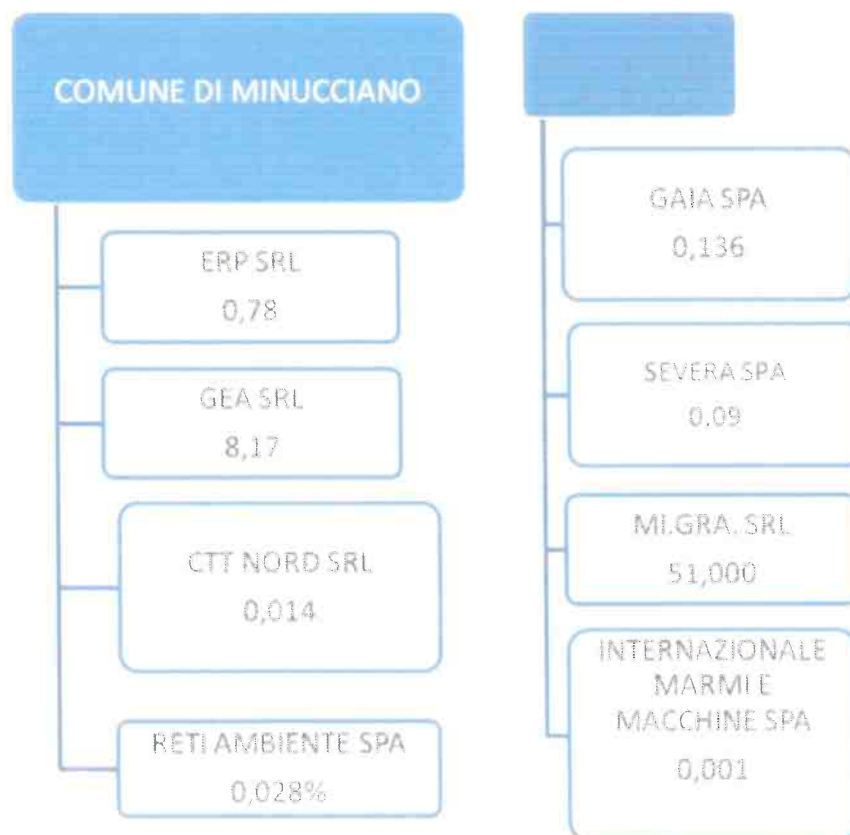
In particolare, dalla lettura di tale disposizione, emergono due diversi adempimenti: il primo, inderogabile, dato nell'obbligo di effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui si detengono partecipazioni, redigendo a tal fine una relazione che dia atto della situazione in cui l'ente si trovi; il secondo, di carattere eventuale e legato al ricorrere dei presupposti di cui al successivo comma 2, consistente nella realizzazione di un piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione delle società partecipate.

Per facilitare l'assolvimento dell'obbligo di procedere alla suddetta ricognizione periodica, il cui mancato rispetto comporta una sanzione variabile da € 5.000,00 a € 500.000,00, il Dipartimento del Tesoro e la Corte dei Conti hanno predisposto delle linee guida, unitamente a uno schema di relazione utilizzato anche per la presente relazione.

Conseguentemente, è stata predisposta un'analisi delle partecipazioni detenute dall'Ente al 31.12.2017, concentrandosi in particolare sulla verifica della sussistenza o meno dei presupposti per la loro dismissione.

1. Introduzione

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate direttamente dal Comune di Minucciano:



2. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente

Come indicato nella premessa, l'art. 20 comma 1, del TUSP, richiede di estendere l'ambito della ricognizione sia alle partecipazioni dirette che a quelle indirette. A tal proposito, al fine di comprendere se e a quali condizioni si debbano inserire nella presente relazione le partecipazioni indirettamente detenute dal Comune di Minucciano, è utile richiamare le seguenti definizioni:

- ai sensi delle linee guida pubblicate dal Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti, una società si considera:

- partecipata direttamente, quando l'amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società;
- partecipata indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più pubbliche amministrazioni congiuntamente.

- ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), del D. Lgs. N. 175 del 2016, per partecipazione indiretta si intende: "la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica";

- ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), per controllo si intende: "la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo".

In base alle definizioni richiamate può affermarsi che sussiste comunque una situazione di controllo nel caso in cui una singola amministrazione detenga una partecipazione di minoranza ma rafforzata da un potere di veto rispetto alle decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale.

Rispetto alle partecipazioni, tutte di esigua entità, detenute dal Comune di Minucciano, tuttavia, non è ravvisabile l'esistenza del suddetto potere di veto; ne deriva, non essendo il voto esercitabile dall'Ente concretamente necessario, che allo stesso non possa essere attribuita la qualità di "co-controllante" delle società che partecipa, neppure congiuntamente.

Pertanto, sulla base di tale analisi, non sono state individuate società che assumono per il Comune di Minucciano la qualifica di partecipazioni indirette, e la ricognizione avrà a oggetto esclusivamente le partecipazioni detenute in forma diretta.

**Partecipazioni
dirette**

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ERP SRL	92033160463	0,78	MANTENIMENTO	REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DELIBERA N. 49 DEL 30/09/2017
GEA SRL	02381940465	8,17	MANTENIMENTO	REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DELIBERA N. 49 DEL 30/09/2017
CTT NORD SRL	01954820971	0,014	CESSIONE PARTECIPAZIONE AZIONARIA (avvenuta)	REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DELIBERA N. 28 DEL 21/09/2017
RETI AMBIENTE SPA	02031380500	0,028	MANTENIMENTO	REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DELIBERA N. 28 DEL 21/09/2017
SEVERA SPA	81000950469	0,09		IN LIQUIDAZIONE
MI.GRA. SRL	01642450462	51,000	MANTENIMENTO	REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DELIBERA N. 49 DEL 30/09/2017
INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE SPA	00207170457	0,00056	SONO IN CORSO GLI ATTI PREDISPOSTI ALLA VENDITA DELLA PARTECIPAZIONE AZIONARIA	REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DELIBERA N. 49 DEL 30/09/2017

3. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

1

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - ERP SRL – CF 92033160463

La legge regionale 3.11.1998, n. 77, recante “Riordino di competenze in materia di ERP”, ha attribuito ai Comuni il patrimonio immobiliare delle disciolte ATER, individuando i medesimi quali “principali attori per la messa in opera delle politiche della casa, al fine di favorire la gestione unitaria ed efficiente e la riqualificazione del patrimonio, l’ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili, anche attraverso una razionalizzazione dei modelli organizzativi.....”.

In attuazione dell’art. 5, comma 1, della citata L.R., i Comuni della Provincia di Lucca in data 4 luglio 2003 hanno costituito, mediante convenzione ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000, il livello ottimale di esercizio, denominato Livello Ottimale d’Ambito dell’Edilizia Residenziale Pubblica

– L.O.D.E. Lucchese; il LODE Lucchese in data 23.12.2003 ha costituito, E.R.P. S.r.l., alla quale ha attribuito le funzioni di edilizia residenziale pubblica come risultanti dall’oggetto sociale e, in particolare, la gestione del patrimonio immobiliare. La società, a capitale interamente pubblico detenuto pro quota dai comuni della Provincia di Lucca, si configura pertanto quale ente strumentale dei comuni per la gestione di un pubblico servizio senza rilevanza economica, data l’assoluta prevalenza delle finalità sociali che sottostanno al settore dell’edilizia residenziale pubblica. La funzione di interesse generale, cui è preordinata la società, della riduzione, attraverso la realizzazione e il recupero di alloggi di edilizia residenziale pubblica, del disagio abitativo di individui e di nuclei familiari svantaggiati che non sono in grado di accedere alla locazione di alloggi in regime di libero mercato ne legittima il mantenimento ai sensi dell’art. 4 comma 1, lettera d), D.Lgs. 175/2016.

Dato atto della sussistenza dei requisiti di cui all’art. 20 comma 2 lett. b) e ss. Del TUSP (come evidenziati nei paragrafi successivi), si conferma il mantenimento della stessa per la funzione di interesse generale cui è preordinata la società, della riduzione del disagio abitativo di soggetti e nuclei familiari svantaggiati che non sono in grado di accedere alla locazione di alloggi in regime di libero mercato.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	92033160463
Denominazione	ERP LUCCA SRL
Anno di costituzione della società	23/12/2003
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Stato	Italia
Provincia	LUCCA
Comune	LUCCA
CAP	55100
Indirizzo	PIAZZA DELLA CONCORDIA 15
Telefono	0583441411
FAX	0583954105
Email	info@erplucca.it

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no

NOME DEL CAMPO

Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	37
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	18.774,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3

NOME DEL CAMPO

Anno 2017

Compenso dei componenti
dell'organo di controllo

18.000,00

NOME DEL CAMPO

2017

2016

2015

2014

2013

Approvazione bilancio

sì

sì

sì

sì

sì

Risultato d'esercizio

37.071,00

37.665,00

24.227,00

23.922,00

40.793,38

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO

2017

2016

2015

A1) Ricavi delle vendite e delle
prestazioni

5.460.878,00

4.908.560,00

5.636.644,00

A5) Altri Ricavi e Proventi

496.739,00

416.865,00

365.305,00

di cui Contributi in conto esercizio

0

0

0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Tipologia di Partecipazione

Partecipazione diretta

Quota diretta ⁽⁵⁾

0.780%

Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾Denominazione Tramite
(organismo) ^(b)Quota detenuta dalla Tramite nella
società ^(/)**QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO**

NOME DEL CAMPO

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Tipo di controllo

nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	
Note	

“GARFAGNANA ECOLOGIA AMBIENTE S.r.l. – G.E.A. S.r.l.” è una società interamente pubblica, costituita il 30 gennaio 2015 con capitale sociale pari ad euro 80.800,00, per l’affidamento, nel periodo transitorio, decorrente dal 1° aprile 2015 e sino al subentro del gestore unico dell’ambito territoriale “Toscana Costa”, del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, con le modalità “*in house contract*”. Il modello gestionale prescelto in regime transitorio, mediante l’avalimento di G.E.A. S.r.l., è coerente con quello delineato dalla normativa interna e dalle disposizioni comunitarie in quanto soddisfa le condizioni essenziali dell’*in house* (società interamente pubblica, prevalenza dell’attività della società rivolta agli enti pubblici soci e sussistenza del controllo analogo dei soci stessi); gli elementi della *governance*, assoggettata a tali vincoli, si rilevano nello stesso statuto societario, nella convenzione ex art. 30 del TUEL e dell’allegato regolamento (approvati da questo ente con la deliberazione del consiglio comunale n.1 del 26 marzo 2015) e sono tradotti in termini operativi nel contratto di servizio. I rapporti tra il comuni soci e la società sono regolati dal citato contratto di servizio e, sotto il profilo economico, basati sul piano finanziario annuale redatto ai sensi del D.P.R. 158/1999; il comitato congiunto (OCAC) esercita, anche sulla base di tali strumenti, l’attività di monitoraggio e di controllo sulla qualità del servizio erogato all’utenza. I ricavi della società sono prevalentemente costituiti dal totale dei corrispettivi a carico dei singoli comuni soci secondo il piano finanziario deliberato annualmente dai comuni stessi.

Stante il perdurare del procedimento di individuazione del socio privato del gestore unico (Reti Ambiente spa) si conferma il mantenimento della suddetta partecipazione volta all’espletamento di servizio di interesse generale e il rispetto dei requisiti dell’art. 20 comma 2 lett. b) ess. Del TUSP (evidenziati nei paragrafi successivi).

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	02381940465
Denominazione	GEA – Garfagnana Ecologia Ambiente
Anno di costituzione della società	2015
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Stato	Italia
Provincia	LUCCA
Comune	CASTELNUOVO DI GARFAGNANA
CAP *	55032
Indirizzo	Via Pio la Torre, 2/C
Telefono	05836581
FAX	0583658234
Email	info@geasrl.org

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	SI

NOME DEL CAMPO

Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	36
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	21.084,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	14.080,00

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	189.279,00	942.037,00	363.797,00		

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.886.626,00	5.792.849,00	4.425.697,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	262.884,00	632.488,00	1.061,00
di cui Contributi in conto esercizio	6.177,00		1.061,00

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	8,170%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	Scegliere un elemento.
Note	

La CTT Nord S.r.l. ha in gestione, tramite la controllata VAIBUS S.c.a.r.l. e sino al subentro del gestore unico, il servizio di TPL per tutto il territorio della provincia di Lucca in forza di atti d'obbligo ex Regolamento CE 1370/2007. Come si ricorderà, l'iter di Gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale su gomma nell'ambito territoriale costituito dall'intera Regione Toscana non ha, ad oggi, alcun aggiudicatario definitivo dal momento che il TAR Toscana con sentenza n. 1548 del 28 ottobre 2016, in accoglimento del ricorso principale di Mobit e di quello incidentale di Autolinee Toscane Spa (AT), ha annullato il provvedimento di aggiudicazione n. 973 del 2 marzo 2016 della Regione Toscana con il quale la gara era stata definitivamente aggiudicata ad AT. I due concorrenti e la Regione Toscana hanno impugnato al Consiglio di Stato la predetta sentenza del TAR. L'udienza di discussione dinanzi al Consiglio di Stato, per l'esame del ricorso principale e dei ricorsi incidentali si è svolta il 6 aprile 2017: con ordinanze 2554 e 2555 del 29 maggio 2017, il Consiglio di Stato ha sospeso il giudizio e rimesso gli atti alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea (CGUE) alla quale ha posto 4 (quattro) quesiti, sostanzialmente interpretativi della disciplina contenuta nel Regolamento CE 1370/2007, onde verificare se AT, facente parte del gruppo francese RATP, titolare di affidamenti diretti in Francia e in vari paesi del mondo, possa partecipare a gare al di fuori del territorio francese. L'udienza di discussione dinanzi alla CGUE non è stata ancora fissata. La vicenda giudiziaria si è nel frattempo duplicata dal momento che la Regione Toscana, con comunicazione del 21 dicembre 2016, ha richiesto ai due concorrenti, in base ad una contestabile interpretazione della sentenza del TAR, di presentare un nuovo PEF, peraltro mantenendo ferme le offerte tecniche ed economiche già presentate nel 2015. Ciò ha costretto Mobit ad impugnare dinanzi al TAR i provvedimenti regionali che hanno dato avvio a tale nuova fase di gara senza attendere il pronunciamento del Consiglio di Stato e, nel merito, senza ripresentazione delle offerte. Nel frattempo la Regione ha convocato la seduta pubblica per l'esame dei "nuovi" PEF per il giorno 2 marzo 2017, cui ha fatto seguito nuova aggiudicazione provvisoria del servizio in favore di Autolinee Toscane. Il TAR, rigettata l'istanza di sospensiva, ha fissato la discussione del merito per il 14 giugno 2017 ed ha respinto il ricorso. Avverso tale decisione Mobit ha proposto appello al Consiglio di Stato. All'udienza di discussione tenutasi il 10 maggio 2018, il Presidente del Consiglio di Stato ha rinviato la discussione al 29 novembre 2018 precisando che, se non fosse nel frattempo arrivata la decisione della CGUE, si potrà presentare nuova istanza congiunta di rinvio. Nel frattempo, la Regione Toscana, nelle more della definizione del contenzioso pendente al Consiglio di Stato in virtù dei ricorsi presentati da Mobit, Autolinee Toscane e dalla Regione Toscana stessa, il 29 dicembre 2017 ha sottoscritto con gli attuali gestori (incluso quindi CTT Nord, e le controllate Vaibus Scarl e Cpt Scarl) riuniti nella società partecipata ONE scarl, un "contratto ponte" per l'affidamento dei servizi del biennio 2018-2019.

In considerazione dell'entità esigua della partecipazione detenuta, nonché della lontananza dai centri decisionali, si è ritenuto opportuno procedere alla sua dismissione nonostante il rispetto dei requisiti di cui agli artt. 4 e 20 comma 2 lett. b) ess. Del TUSP (evidenziati nei paragrafi successivi).

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	01954820971
Denominazione	CTT NORD SRL
Anno di costituzione della società	2004
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Stato	Italia
Provincia	PISA
Comune	PISA
CAP	56121
Indirizzo	VIA ARCHIMEDE BELLATALLA N.1
Telefono	050884111
FAX	
Email	cttnordsrl@legalmail.it

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	1458
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	6
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	202.590,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	6
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	29.120,00

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	1.064.076,00	2.350.082,00	429.715,00	-1.762.612,00	-4.564.545,00

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	94.607,758	96.244.801,00	94.736.966,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	15.927.273,00	17.892.517,00	18.068.541,00
di cui Contributi in conto esercizio	9.115.241,00	9.291.370,00	9.089.821,00

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,014
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ^(b)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ^(/)	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Tipo di controllo	nessuno
-------------------	---------

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Progettazione e gestione trasporto pubblico locale
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	no
Esito della ricognizione	Dismissione quote:
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	31/12/2019
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	sì
Note	Nonostante il possesso dei requisiti di cui all'art. 20 del TUSP si procede alla dismissione volontaria della partecipazione per le motivazioni indicate in premessa.

Con atto del Consiglio Comunale il Comune di Minucciano ha deliberato la costituzione di Reti Ambiente Società mista per lo svolgimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale ottimale "Toscana Costa".

La società ha per oggetto il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio della comunità dell'ambito territoriale ottimale "Ato Toscana Costa, è pertanto essenziale per il perseguimento delle stesse finalità istituzionali dell'ente (art. 4 c.2 D.Lgs. 175/2016). Si rileva inoltre che, non si è ancora completato l'iter di individuazione del socio privato di Rete Ambiente Spa da parte dell'Ato Toscana Costa rifiuti, e che tale materia sia di competenza sovra comunale (di livello regionale). Tuttavia la ricognizione effettuata, come si evince dai dati evidenziati nei paragrafi successivi, ha rilevato l'assenza di dipendenti e quindi Retiambiente S.p.A. risulta formalmente ascrivibile tra le società prive di dipendenti e con numero di amministratori (uno) superiore a quello dei dipendenti (art. 20 co. 2 lett.b). Stante la peculiarità della situazione che si è venuta a generare per effetto del perdurare della procedura di individuazione del socio privato della suddetta società da parte della competente Autorità d'Ambito, e ribadito che trattasi di società relativa a servizi (gestione rifiuti) di competenza regionale (e non comunale), si attendono indicazioni in merito al mantenimento o scioglimento della predetta società, da parte dell'ATO Toscana Costa Rifiuti quale soggetto competente in materia

La società al momento non svolge alcuna attività in quanto soggetto individuato dall'Ato Toscana Costa rifiuti per la futura gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, nell'ambito di riferimento e quindi anche nel Comune di Minucciano. In merito agli attuali requisiti richiesti per il mantenimento, si osserva che la ricognizione effettuata ha rilevato l'assenza di dipendenti e quindi la Società risulta formalmente ascrivibile tra le società prive di dipendenti e con numero di amministratori (uno) superiore a quello dei dipendenti stessi (art. 20 co. 2 lett. b). Stante la peculiarità della situazione che si è venuta a generare per effetto del perdurare della procedura di individuazione del socio privato della suddetta società da parte della competente Autorità d'Ambito, e ribadito che trattasi di società relativa a servizi (gestione rifiuti) di competenza regionale (e non comunale), si attendono indicazioni in merito al mantenimento o scioglimento della predetta società da parte dell'ATO Toscana Costa Rifiuti quale soggetto competente in materia.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	02031380500
Denominazione	RETI AMBIENTE SPA
Anno di costituzione della società	2011
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è inattiva

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Stato	ITALIA
Provincia	PISA
Comune	PISA
CAP	56125
Indirizzo	P.ZZA VITTORIO EMANUELE II
Telefono	
FAX	
Email	retiambientispa@sicurezzapostale.it

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no

NOME DEL CAMPO

Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO

Anno 2017

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1

NOME DEL CAMPO		Anno 2017
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	6.400,00	
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3	
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	12.000,00	

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	si	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.
Risultato d'esercizio	67.678,00	144.456,00	-10.906,00	-5.334,00	4.934,00

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	0	0	0
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,028%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ^(b)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ^(/)	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Servizi inerenti il ciclo dei rifiuti
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	si
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	
Note	Come in precedenza detto, la società al momento non svolge alcuna attività e per questo motivo non rispetta né il parametro correlato al fatturato né tanto meno quello correlato alla prevalenza dei dipendenti sugli amministratori dal momento che la società risulta priva di dipendenti. Si ritiene necessario il mantenimento della partecipazione, che peraltro è di modestissima entità, in attesa di verificare i tempi correlati all'individuazione dell'unico gestore a livello di Ato Rifiuti Costa.

E' una Società a capitale pubblico che dal 1° gennaio 2005 gestisce il Servizio Idrico Integrato secondo quanto previsto dalla Convenzione stipulata con l'allora Autorità di Ambito N.1, oggi AIT (Autorità Idrica Toscana) Conferenza territoriale n.1 "Toscana Nord". La Società, tramite affidamento "in house" disposto dall'Autorità di Ambito ai sensi dell'art.35 della legge 448/2001, (come espressamente previsto anche dai commi 3 e 4 dell'art. 150 del D.Lgs. 152/2006) gestisce il ciclo integrato delle acque e le attività strumentali ad esso collegate per conto dei 48 comuni costituenti l'Ambito medesimo. La gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione della risorsa idrica e di depurazione delle acque reflue, è qualificato dall'art. 141 del D. Lgs. 152/2006 quale servizio pubblico locale, finalizzato alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela della salute pubblica. GAIA s.p.a gestisce il servizio affidato, le infrastrutture e le utenze, con un numero di dipendenti pari a 474 (dati al 31/10/2013), comprensivi del personale operativo e impiegatizio dei settori tecnici, amministrativi e commerciali. L'art.142 dello stesso D. Lgs. attribuisce peraltro agli enti locali, attraverso le Autorità di ambito, le funzioni di organizzazione del servizio, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle relative tariffe, di affidamento della gestione e del relativo controllo. Il peculiare modello organizzativo e gestionale prescelto (in house providing), consentito peraltro, con le specificazioni che seguono, dalla normativa citata, corrisponde all'interesse generale di provvedere alla gestione del servizio mediante la forma societaria pubblica sulla quale i Comuni esercitano forme di controllo diretto, conformemente ai principi comunitari.

La società essendo preordinata alla gestione di un servizio pubblico locale con diritto di "esclusiva" nell'ambito territoriale di riferimento può essere annoverata tra le società che producono servizi di interesse generale ex art. 4 comma 2 lett.a) D.Lgs.175/2016.

Dato atto della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 20 comma 2 lett. b) e ss. Del TUSP (come evidenziati nei paragrafi successivi), si conferma il mantenimento della partecipazione.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	01966240465
Denominazione	Gaia spa
Anno di costituzione della società	2005
Forma giuridica	Società per azioni

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Stato	Italia
Provincia	LUCCA
Comune	PIETRASANTA
CAP	55045
Indirizzo	VIA DONIZETTI, 16 MARINA DI PIETRASANTA
Telefono	
FAX	
Email	gaia-spa@legalmail.it

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	si
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no

NOME DEL CAMPO

Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	464
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	58.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3

NOME DEL CAMPO		Anno 2017
Compenso dei componenti dell'organo di controllo		55.000,00

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	878.840,00	624.231,00	969.675,00	216.510,00	308.633,00

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	73.712.000,00	72.876.000,00	77.660.000,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	6.877.000,00	7.140.000,00	8.362.000,00
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,136%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ^(b)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione del sistema idrico integrato
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	
Note	

Società derivante dalla trasformazione del Consorzio CONSINCENERI, a capitale pubblico prevalente, partecipata da tutti i Comuni della Garfagnana (ad eccezione del Comune di Vagli), per conto dei quali espleta fino al subentro del gestore individuato di seguito in G.E.A SRL di seguito riportata (data prevista 01 aprile 2015) la prevalente attività di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati e le ulteriori attività ad essa complementari. La partecipazione a SE.VER.A. S.p.a. è riferita ad un servizio di interesse generale, qualificato dall'art.178 del D. Lgs. 152/2006 quale servizio pubblico locale, conformemente alle competenze attribuite ai Comuni dall'art. 198 dello stesso decreto ("Sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario delle gare ad evidenza pubblica indette dall'Autorità di ambito ai sensi dell'art.202, i comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui all'art.113 del D. Lgs. 267/2000"). La società, a seguito della perdita integrale del capitale sociale, è stata posta in liquidazione in data 9 luglio 2014 e tale stato determina l'impossibilità per la società stessa di proseguire l'attività di impresa se non nei limiti temporali necessari alla conservazione dell'integrità del patrimonio aziendale destinato alla soddisfazione dei creditori. Il processo di dismissione della partecipazione è tuttora in corso e si presume che terminerà entro l'anno 2019.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	81000950469
Denominazione	SEVERA SPA
Anno di costituzione della società	1995
Forma giuridica	Società per azioni

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Stato	ITALIA
Provincia	LUCCA
Comune	CASTELNUOVO DI GARFAGNANA
CAP	55032
Indirizzo	VIA PIO LA TORRE 2/C
Telefono	
FAX	
Email	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no

NOME DEL CAMPO

Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1 (LIQUIDATORE)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	41.690,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	2
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	12.480,00

NOME DEL CAMPO	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	-175.878,00	-15.377.00,00	-1.529.3089,00	-3.322.539,00

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.445,00	1.868.178,00
A5) Altri Ricavi e Proventi		
di cui Contributi in conto esercizio		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,09%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ^(b)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ^(/)	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	SI
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	no.
Note*	IN LIQUIDAZIONE

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	01642450462
Denominazione	MI.GRA. SRL
Anno di costituzione della società	1997
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare il campo "Anno di inizio della procedura" solo se nel campo "Stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento allo "**Stato della società**", spiegare i motivi delle eventuali situazioni di inattività o sospensione, ovvero chiarire lo stato della procedura di liquidazione e la relativa data di presumibile conclusione;
- con riferimento alle "**Società con azioni quotate in mercati regolamentati**", indicare il mercato in cui le azioni della società sono quotate;
- con riferimento alla "**Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati**", descrivere gli strumenti e indicare il mercato in cui sono quotati.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Stato	Italia
Provincia	Lucca
Comune	Minucciano
CAP *	55034
Indirizzo *	Loc. Betolleto
Telefono *	0583/610807
FAX *	
Email *	Pec: migra@pec.granulatimigra.com

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO

Attività 1	Codice ateco 2007: 23.70.30 – Frantumazione di pietre e minerali vari non in connessione con l'estrazione
Peso indicativo dell'attività %	100

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no

NOME DEL CAMPO

Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento a "Riferimento normativo società di diritto singolare", evidenziare le norme di diritto singolare che regolano la società e la loro vigenza anche a seguito della emanazione del TUSP.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO

Anno 2017

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	11
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	9.594,00

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio per la verifica del TUSP solo nel caso in cui la società non depositi presso il Registro Imprese il bilancio d'esercizio 2017 in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	55.272,00	68.492,00	38.016,00	42.891,00	12.049,00

ATTENZIONE: l'Ente deve compilare, esclusivamente in base alla tipologia di attività svolta dalla partecipata e indicata nel campo precedente, una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al "Numero dei dipendenti", indicarne la numerosità per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro, così come risultante dall'eventuale nota integrativa al bilancio d'esercizio; indicare il numero del personale distaccato dalla o presso la società partecipata;
- con riferimento al "Numero dei componenti dell'organo di amministrazione", indicare eventuali variazioni rispetto alla data del 31/12/2017, ovvero a data successiva; azioni di adeguamento del numero degli amministratori con riguardo all'art. 11 del TUSP;
- con riferimento ai "Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione", indicare il compenso dei singoli amministratori e eventuali rimborsi spese, gettoni di presenza, ecc.;
- con riferimento alla "Approvazione bilancio" e "Risultato d'esercizio", inserire considerazioni in merito all'andamento della gestione della società.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.896.857,00	4.035.956,00	4.013.270,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	3.491,00	21.189,00	88.873,00
di cui Contributi in conto esercizio			

Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	51,000
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ^(b)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Tipo di controllo	diretto
-------------------	---------

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al "Tipo di controllo", se il controllo è indiretto indicare la "tramite" controllata/controllante; se il controllo sulla "tramite" è esercitato congiuntamente con altre amministrazioni, specificare le modalità di coordinamento tra i soci pubblici per l'esercizio del controllo.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Produzione carbonato di calcio
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	49%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	no
Esito della ricognizione	mantenimento della partecipazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	
Note*	

(8) Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

(9) Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

(10) Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione". * Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento all' "**Attività svolta dalla partecipata**", indicare l'attività prevalente e se essa è svolta in favore dell'ente partecipante o della collettività di riferimento; in caso contrario, indicare altre entità beneficiarie di detta attività e le ragioni della originaria acquisizione e dell'eventuale mantenimento. Se la società gestisce partecipazioni, indicare eventuali servizi resi alle o ricevuti dalle partecipate, nonché attività operative svolte dalla holding;
- con riferimento allo "**Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società**", indicare le attività oggetto di duplicazione e le altre società partecipate in esse coinvolte;
- con riferimento all' "**Esito della ricognizione**", indicare la motivazione di un esito eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria;
- con riferimento alle "**Modalità (razionalizzazione)**", indicare le motivazioni di modalità eventualmente diverse da quelle della ricognizione straordinaria. Nel caso di liquidazione, indicare il termine previsto per la conclusione della relativa procedura;
- con riferimento al "**Termine previsto per la razionalizzazione**", indicare le motivazioni di un termine eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria.

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	00207170457
Denominazione	INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE SPA
Anno di costituzione della società	1978
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO

⁽¹¹⁾ Compilare il campo “Anno di inizio della procedura” solo se nel campo “Stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”.

⁽¹²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell’applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento allo “**Stato della società**”, spiegare i motivi delle eventuali situazioni di inattività o sospensione, ovvero chiarire lo stato della procedura di liquidazione e la relativa data di presumibile conclusione;
- con riferimento alle “**Società con azioni quotate in mercati regolamentati**”, indicare il mercato in cui le azioni della società sono quotate;
- con riferimento alla “**Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati**”, descrivere gli strumenti e indicare il mercato in cui sono quotati.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**NOME DEL CAMPO**

Stato	Italia
Provincia	MS
Comune	Carrara
CAP *	54033
Indirizzo *	Viale Galileo Galilei n. 133
Telefono *	0585 787963
FAX *	0585 787602
Email *	info@immcarrara.com

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO

Attività 1	82.30.00 Organizzazione di convegni e fiere
Peso indicativo dell'attività %	82 Attività di organizzazione di manifestazioni fieristiche ed altri eventi commerciali
Attività 2 *	82.30.00 Organizzazione di convegni e fiere
Peso indicativo dell'attività % *	3% Attività di organizzazione di Convegni, congressi, meeting ed eventi aziendali
Attività 3 *	82.30.00 Organizzazione di convegni e fiere
Peso indicativo dell'attività % *	15% altre attività
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽¹³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽¹⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento a "**Riferimento normativo società di diritto singolare**", evidenziare le norme di diritto singolare che regolano la società e la loro vigenza anche a seguito della emanazione del TUSP.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	22 di cui 13 part time
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	7
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio per la verifica del TUSP solo nel caso in cui la società non depositi presso il Registro Imprese il bilancio d'esercizio 2017 in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	si	Si	si		
Risultato d'esercizio	-964.797,00	-894.849,00	-1.904.201,00	-1.495.820,00	17.462,00

ATTENZIONE: l'Ente deve compilare, esclusivamente in base alla tipologia di attività svolta dalla partecipata e indicata nel campo precedente, una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al "Numero dei dipendenti", indicarne la numerosità per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro, così come risultante dall'eventuale nota integrativa al bilancio d'esercizio; indicare il numero del personale distaccato dalla o presso la società partecipata;
- con riferimento al "Numero dei componenti dell'organo di amministrazione", indicare eventuali variazioni rispetto alla data del 31/12/2017, ovvero a data successiva; azioni di adeguamento del numero degli amministratori con riguardo all'art. 11 del TUSP;
- con riferimento ai "Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione", indicare il compenso dei singoli amministratori e eventuali rimborsi spese, gettoni di presenza, ecc.;
- con riferimento alla "Approvazione bilancio" e "Risultato d'esercizio", inserire considerazioni in merito all'andamento della gestione della società.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.984.154		
A5) Altri Ricavi e Proventi	616.434		
di cui Contributi in conto esercizio	111.641		

Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: **"Attività bancarie e finanziarie"**.

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: **"Attività assicurative"**.

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,00056
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ^(b)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽¹⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽¹⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽¹⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al "Tipo di controllo", se il controllo è indiretto indicare la "tramite" controllata/controllante; se il controllo sulla "tramite" è esercitato congiuntamente con altre amministrazioni, specificare le modalità di coordinamento tra i soci pubblici per l'esercizio del controllo.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Organizzazione di convegni e fiere
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	No
Esito della ricognizione	Dismissione della partecipazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	Vendita delle quote
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	31/12/2019
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	si
Note*	

⁽¹⁸⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹⁹⁾ Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽²⁰⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento all' "**Attività svolta dalla partecipata**", indicare l'attività prevalente e se essa è svolta in favore dell'ente partecipante o della collettività di riferimento; in caso contrario, indicare altre entità beneficiarie di detta attività e le ragioni della originaria acquisizione e dell'eventuale mantenimento. Se la società gestisce partecipazioni, indicare eventuali servizi resi alle o ricevuti dalle partecipate, nonché attività operative svolte dalla holding;
- con riferimento allo "**Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società**", indicare le attività oggetto di duplicazione e le altre società partecipate in esse coinvolte;
- con riferimento all' "**Esito della ricognizione**", indicare la motivazione di un esito eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria;
- con riferimento alle "**Modalità (razionalizzazione)**", indicare le motivazioni di modalità eventualmente diverse da quelle della ricognizione straordinaria. Nel caso di liquidazione, indicare il termine previsto per la conclusione della relativa procedura;
- con riferimento al "**Termine previsto per la razionalizzazione**", indicare le motivazioni di un termine eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria.

CONCLUSIONI

La ricognizione straordinaria effettuata con la deliberazione del 30.09.2017, n.49, come anticipato, si è conclusa con la decisione di confermare le partecipazioni detenute dal Comune di Minucciano, ad eccezione di CTT Nord (cessione avvenuta) e di Internazionale Marmi e Macchine Spa (per la quale sono ancora in atto gli atti volti alla dismissione).

Infatti, le partecipazioni detenute risultano strettamente collegate al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, riguardando lo svolgimento di servizi pubblici locali e/o di interesse generale. Una riflessione a parte merita Retiambiente S.p.A.: la società, che ha per oggetto il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio della comunità dell'ambito territoriale ottimale "Ato Toscana Costa", non rispetta i requisiti richiesti dalla legge per quanto riguarda i parametri in tema di fatturato e numeri di dipendenti; tuttavia, stante gli obblighi di legge in materia è stato deciso, per il momento, di confermarne la partecipazione in attesa dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica per la selezione del socio privato destinato ad acquisire il 45% del capitale sociale, presupposto essenziale perché essa possa iniziare concretamente a svolgere le attività per le quali è stata creata.